

Aggiornato a martedì prossimo il confronto per la Regione

«Pausa di riflessione» nella trattativa Intanto si svolgono incontri bilaterali

Dal dibattito non è emerso finora nulla di definitivo - E' necessario superare punte polemiche e proposte rigidamente pregiudiziali - Una nota del comitato direttivo regionale del PSI - Oggi si riuniscono gli organismi dirigenti del PCI

ANCONA - La trattativa tra i cinque partiti è aggiornata al prossimo martedì. Il giorno prima della riunione del Consiglio regionale. In un comunicato congiunto, emesso dopo l'incontro di ieri mattina, si precisa che l'iterativo consentirà di diversificare le proposte e di riflettere sul punto più delicato del confronto. Le forze politiche hanno stabilito di consultarsi reciprocamente per superare le difficoltà che ancora

si frappongono e realizzare quindi una serie di incontri bilaterali. Già ieri mattina, fino a tarda sera, si sono svolte le prime riunioni a due negli uffici bilaterali portino finalmente un risultato. La discussione prevista per mercoledì in Consiglio regionale potrebbe costituire un passaggio interessante, un momento di chiarificazione ulteriore.

Sulle numerose ipotesi formulate dal PCI non si è avuto ancora un pronunciamento. C'è da sperare che la fase di riflessione e gli incontri bilaterali portino finalmente un risultato. La discussione prevista per mercoledì in Consiglio regionale potrebbe costituire un passaggio interessante, un momento di chiarificazione ulteriore.

Un incontro organizzato dal Pci

Cooperative, industriali commercianti discutono della crisi alla Regione

ANCONA - Un modo per far uscire il dibattito sulla Regione dal chiuso delle sale in cui si svolge la trattativa fra i partiti, è anche quello scelto dal gruppo comunista. Che l'altro giorno ha discusso del suo programma insieme con i rappresentanti delle forze sociali. Quali sono le ansie del mondo del lavoro, degli imprenditori e degli artigiani, del movimento contadino, di fronte all'obiettivo prolungarsi della crisi alla Regione Marche? Si tiene conto a sufficienza delle esigenze del mondo esterno nei colloqui fra i cinque partiti? Sono questi a cui l'incontro promosso dal Pci ha provato a dare una risposta.

Conoscendo gli organismi dirigenti insieme al gruppo consiliare. C'è da sperare che la fase di riflessione e gli incontri bilaterali portino finalmente un risultato. La discussione prevista per mercoledì in Consiglio regionale potrebbe costituire un passaggio interessante, un momento di chiarificazione ulteriore.

adeguata e corrispondente alla gravità del momento. La formazione di una maggioranza tra PCI, DC, PSI, PRI PSDI che esprima un governo regionale di unità, con la partecipazione diretta di tutti e cinque i suddetti partiti».

Effettivamente le preoccupazioni sono vive: la reale assenza di una guida politica, la sensazione che i problemi si aggravino proprio in conseguenza di questa assenza, possono giocare un brutto tiro alla stessa credibilità dell'istituzione regionale.

Oggi ad Ancona assemblea operaia

ANCONA - Oggi con inizio alle ore 9 e con le conclusioni alle ore 18, si terrà presso l'aula consiliare del Pci, l'assemblea operaia provinciale della Regione Marche. L'assemblea operaia provinciale della Regione Marche è stata convocata dalla Commissione provinciale del Pci sul tema: «La classe operaia per la difesa della democrazia».

Per la cronaca. Le commissioni, come l'ufficio di corrispondenti e i consiglieri si è detto durante la discussione - non possono essere solo presenti ma anche protagonisti di una politica attiva e quindi operativa». Dovranno raccogliere dati sulle scelte di ogni partito e sulla loro permanenza. L'orientamento è il seguente. A questo primo lavoro per far uscire il dibattito dal chiuso delle sale in cui si svolge la trattativa fra i partiti, è anche quello scelto dal gruppo comunista.



Commissioni, un'idea per svegliare i distretti

Cronaca di una seduta a Urbino - Si pensa ad iniziative pubbliche per la droga e per la disoccupazione giovanile

URBINO - Le sedute del consiglio distrettuale sono aperte. La notizia ci avverte che la riunione non si è assistito alla terza seduta che, spese le altre due per la elezione del presidente e per la costituzione del consiglio, è giunta con voto unanime a designare il prof. Lidia Cecchini di prima di lavoro. Ci ha spinto un po' curiosità, confessiamo, soprattutto per l'interesse. Dopo la campagna elettorale, l'entusiasmo anche del sindaco, è venuto a mancare. Lidia Cecchini ha coperto l'attività degli organi collegiali. Rientra, ci siamo chiesti, o in altre qualche cosa che può confermare il nostro ottimismo su queste forme di democrazia scolastica? All'ordine del giorno, mercoledi pomeriggio, quattro punti, molto importanti. Non a caso, comunque, quello riguardante la costituzione di commissioni di lavoro ha preso molto tempo. Lidia Cecchini è stata davvero vivace in un rapporto in proposito. Si è spirata l'atmosfera del giorno in cui si preparavano in sede delle scuole e nelle associazioni liste e programmi.

Facciamo in modo che un giorno e diamoci della scuola. L'idea di una commissione di lavoro delle commissioni è del 6 maggio. Lidia Cecchini è stata molto vivace in un rapporto in proposito. Si è spirata l'atmosfera del giorno in cui si preparavano in sede delle scuole e nelle associazioni liste e programmi.

Un incontro organizzato dal Pci

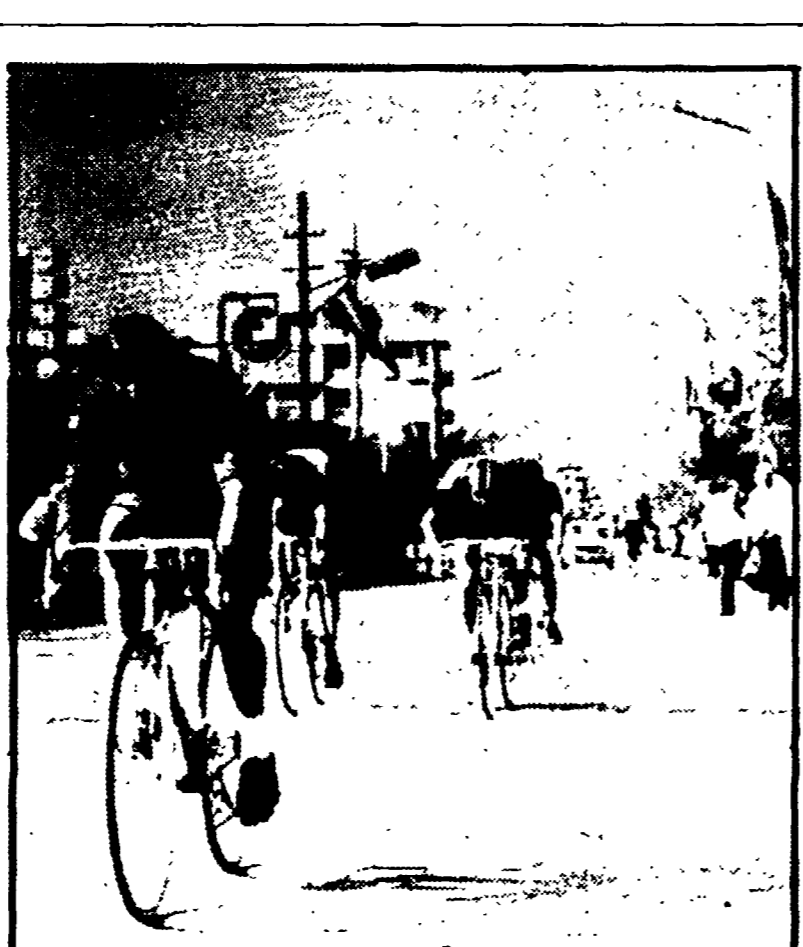
Cooperative, industriali commercianti discutono della crisi alla Regione

ANCONA - Un modo per far uscire il dibattito sulla Regione dal chiuso delle sale in cui si svolge la trattativa fra i partiti, è anche quello scelto dal gruppo comunista. Che l'altro giorno ha discusso del suo programma insieme con i rappresentanti delle forze sociali. Quali sono le ansie del mondo del lavoro, degli imprenditori e degli artigiani, del movimento contadino, di fronte all'obiettivo prolungarsi della crisi alla Regione Marche? Si tiene conto a sufficienza delle esigenze del mondo esterno nei colloqui fra i cinque partiti? Sono questi a cui l'incontro promosso dal Pci ha provato a dare una risposta.

ANCONA - Illustrato ieri in una conferenza stampa

Dalla Finanziaria Marche un programma di sviluppo produttivo per la regione

Tra gli strumenti di intervento scelti la «locazione industriale», già collaudata con successo in Friuli - Le difficoltà provocate dalla crisi della attività regionale - L'impegno ad incentivare l'associazionismo industriale



Il saluto di Senigallia al Giro

SENIGALLIA - Il terzo Giro della Regione ha lasciato la nostra regione, ieri mattina, infatti, ha cominciato la sua maratona. Senigallia è stata la prima città a salutare il passaggio dell'intera fascia costiera del Pesaro e Senigallia. Il sindaco, il presidente del consiglio comunale, i consiglieri comunali, i sindaci dei comuni della fascia costiera del Pesaro e Senigallia, hanno salutato il passaggio del Giro. La partenza è stata alle 12 del sindaco della città Giuseppe Orzari. Nella serata di giovedì, dopo la parte sportiva e organizzativa, si è svolta una conferenza stampa con la partecipazione di tutti i sindaci della fascia costiera del Pesaro e Senigallia, i consiglieri comunali, i sindaci dei comuni della fascia costiera del Pesaro e Senigallia, hanno salutato il passaggio del Giro.

ANCONA - La Finanziaria Marche, dopo un primo periodo caratterizzato da oggettivi problemi di assistenza, sta uscendo allo scoperto, predisponendo una serie di interventi qualificanti. Il punto sulle attuali attività e sui progetti in cantiere per il prossimo futuro è stato fatto, nel corso di un incontro con la stampa dal presidente avv. Maurizio Fabiani, dal suo vice Carlo Altavilla e dal direttore avv. Pazzaglia. La Finanziaria è impegnata in numerosi campi e i suoi progetti tendono a caratterizzarsi come un elemento di riferimento importante per tutti i settori produttivi marchigiani. Gli aspetti positivi del lavoro svolto sono stati sottolineati dal segretario regionale avv. Emilio Massi. Ne ha rilevato principalmente l'importanza del progetto di locazione industriale, già collaudata con successo in Friuli.

La visita delle delegazioni di Senigallia e Falconara

A pieno ritmo la costruzione dell'acquedotto di Gorgovivo

Servirà i 240.000 abitanti degli otto comuni consorziati - Apparecchiature d'avanguardia - Le caratteristiche chimiche e mineralogiche dell'acqua

ANCONA - Proseguono alacremente i lavori per la costruzione dell'acquedotto di Gorgovivo. Tecnici e manovali sono impegnati a portare a termine entro i tempi previsti questa opera, una tra le più imponenti a livello nazionale, che una volta ultimata potrà fornire di acqua i circa 240 mila abitanti degli otto comuni consorziati (Ancona, Jesi, Senigallia, Falconara Marittima, Chiaravalle, Montemarone, Monsano, Monte S. Vito). Delegazioni dei comuni di Falconara Marittima e Senigallia, guidate dai rispettivi sindaci, Strazzi e Orzari, e composte da rappresentanti dei gruppi consiliari, hanno visitato recentemente gli impianti già costruiti e quelli in via di ultimazione, per vedere e verificare insieme l'andamento e lo stato dei lavori, rimanendo ampiamente soddisfatti. Erano ad attendere il compagno Riccardo, presidente del Consorzio, alcuni consiglieri e il progettista e direttore dei lavori, l'ingegnere Bernardini.

del lavoro in modo che un giorno e diamoci della scuola. L'idea di una commissione di lavoro delle commissioni è del 6 maggio. Lidia Cecchini è stata molto vivace in un rapporto in proposito. Si è spirata l'atmosfera del giorno in cui si preparavano in sede delle scuole e nelle associazioni liste e programmi.

FANO - Dal 3 al 5 maggio il dibattito in Consiglio comunale

Il Psdi si asterrà sul bilancio

FANO - Tre sedute (il 3, 4 e 5 maggio) per discutere e votare il bilancio preventivo 1978 del Comune di Fano. Per tutto una serie di motivi, c'è attesa attorno allo svolgimento della più importante incombenza annuale del Comune. Intanto perché, con l'esercizio in corso, si avvia un piano triennale (1978-1980) di cui il bilancio 1978 è il primo anno. E soprattutto perché, e soprattutto perché, è la soluzione rapida della crisi alla Regione Marche. Agricoltura, pesca, turismo, zone artigianali e industriali: in questi settori e

nel loro sviluppo programmatico risiede ogni possibilità di progresso dell'economia fanese. È un problema di sviluppo e di occupazione. Il compagno Ferrini, illustra le realizzazioni che la giunta di sinistra ha compiuto in questi settori e

Gli operai del Cantiere Navale: «Gli opuscoli Br una squallida provocazione»

ANCONA - E' meglio stare con chi ha le mani aperte in questi giorni ad Ancona: alcuni «sezii» lanciati l'altro notte da alcuni operai del Cantiere Navale, hanno provocato una situazione di tensione. Gli opuscoli, di cui si parla, sono stati distribuiti da alcuni operai del cantiere navale, in cui si parla di «Br» e di «propaganda». Gli operai del cantiere navale, in cui si parla di «Br» e di «propaganda», hanno provocato una situazione di tensione.

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione provinciale ha approvato una deliberazione con la quale, con decorrenza dal 1.1.1978, è stata istituita la Provincia di Ancona. La deliberazione è stata approvata con 14 voti a favore e 13 contrari. Il presidente della Provincia è il signor Alberto Borioni.

FRANA TRA SASSOFERRATO E CA' BERNARDI. SGOMBERATE SEI FAMIGLIE

ANCONA - Un enorme movimento frantoio ha provocato ieri lo smantellamento di un lungo tratto di strada tra Sassoferrato e Ca' Bernardi, nella zona montana a cavallo tra le province di Pesaro e Ancona. Lo smantellamento del terreno ha costretto sei famiglie a lasciare le loro case. Le autorità competenti stanno provvedendo a trovare soluzioni alternative per questi cittadini.

FRANA TRA SASSOFERRATO E CA' BERNARDI. SGOMBERATE SEI FAMIGLIE

ANCONA - Un enorme movimento frantoio ha provocato ieri lo smantellamento di un lungo tratto di strada tra Sassoferrato e Ca' Bernardi, nella zona montana a cavallo tra le province di Pesaro e Ancona. Lo smantellamento del terreno ha costretto sei famiglie a lasciare le loro case. Le autorità competenti stanno provvedendo a trovare soluzioni alternative per questi cittadini.

Signor presidente, ma l'anticomunismo porta in serie A?

Sabato sport

E' normale, anzi sarebbe assurdo se così non fosse, che molti squadre che si sono disfatte, o sono in via di disgregazione, o sono in via di disgregazione, o sono in via di disgregazione. La notizia ci avverte che la riunione non si è assistito alla terza seduta che, spese le altre due per la elezione del presidente e per la costituzione del consiglio, è giunta con voto unanime a designare il prof. Lidia Cecchini di prima di lavoro. Ci ha spinto un po' curiosità, confessiamo, soprattutto per l'interesse.

la capienza dello stadio a ventimila posti».

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione provinciale ha approvato una deliberazione con la quale, con decorrenza dal 1.1.1978, è stata istituita la Provincia di Ancona. La deliberazione è stata approvata con 14 voti a favore e 13 contrari. Il presidente della Provincia è il signor Alberto Borioni.